

5. IL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Il bilancio consuntivo 2015 è articolato sui seguenti elaborati:

1. il rendiconto finanziario;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale.

5.1 Il rendiconto finanziario

Come risulta dai dati contabili, la Cassa ha comparato un unico dato previsionale, riferendolo sia alla gestione di competenza che a quella di cassa, vale a dire sia agli accertamenti (e agli impegni) che alle riscossioni (e ai pagamenti); la programmazione necessita, pertanto, delle opportune modifiche, al fine di valutare più correttamente le capacità di previsione dell’Ente.

Le previsioni, pertanto, andranno distinte tra quelle di competenza (e comparate a quanto accertato in entrata e impegnato in uscita) e quelle di cassa (e comparate con quanto effettivamente incassato e speso).

Nel 2015, sono state accertate entrate pari a 10,03 milioni di euro, effettivamente incassati, in forte flessione (70,06 per cento tabella n. 3) rispetto a quelle accertate nel 2014. La sensibile differenza è imputabile essenzialmente ad un’operazione straordinaria di disinvestimento mobiliare operata nel 2014 con riguardo ad un importo di 20 mln di euro per titoli emessi o garantiti dallo Stato. L’Ente, in proposito, ha specificato che dopo un’attenta indagine di mercato, non avendo individuato forme di impiego adeguate per questo tipo di investimenti, ha deciso di riallocare siffatto importo tra le disponibilità liquide. Il che ha evidentemente avuto forte impatto sulle risultanze dell’esercizio 2014.

Quanto alle uscite, quelle impegnate nel 2015 sono pari a 8,7 milioni, e risultano spesi 3,7 (rimasti da pagare solo 1.722 euro), pari a poco meno della metà del volume delle spese nel 2014.

La gestione finanziaria 2015 espone un avanzo di competenza pari a 1,3 mln di euro (quella del 2014 aveva chiuso con un avanzo di competenza pari a 16,64 mln di euro, dovuto in massima parte all’operazione di disinvestimento mobiliare, di cui si è detto).

Tabella 2 - Il rendiconto finanziario

2014						
ENTRATE	Previsione	Riscossioni	Da incassare	Accertamenti	Differenza (Prev. -Risc.)	Differenza (Prev. -Acc.)
Entrate correnti	10.056.200	7.466.838	964.685	8.431.523	2.589.362	1.624.677
Entrate in c/capitale	21.230.000	22.203.692	0	22.203.692	-973.692	-973.692
Entrate per partite di giro	2.502.000	2.898.318	0	2.898.318	-396.318	-396.318
Totale entrate	33.788.200	32.568.848	964.685	33.533.533	1.219.352	254.667
USCITE	Previsione	Pagamenti	Da pagare	Impegni	Differenza (Prev. -Pag.)	Differenza (Prev. -Imp.)
Spese correnti	10.050.000	13.090.762	873.907	13.964.669	-3.040.762	-3.914.669
Spese in c/capitale	21.236.200	25.121	0	25.121	21.211.079	21.211.079
Spese per partite di giro	2.502.000	2.311.317	587.001	2.898.318	190.683	-396.318
Totale spese	33.788.200	15.427.200	1.460.908	16.888.108	18.361.000	16.900.092
Avanzo /Disavanzo competenza 2014					16.645.425	
2015						
ENTRATE	Previsione	Riscossioni	Da incassare	Accertamenti	Differenza (Prev. -Risc.)	Differenza (Prev. -Acc.)
Entrate correnti	8.285.455	7.477.888	0	7.477.888	807.567	807.567
Entrate in c/capitale	1.232.000	1.241.392	0	1.241.392	-9.392	-9.392
Entrate per partite di giro	2.801.500	1.320.348	0	1.320.348	1.481.152	1.481.152
Totale entrate	12.318.955	10.039.628	0	10.039.628	2.279.327	2.279.327
USCITE	Previsione	Pagamenti	Da pagare	Impegni	Differenza (Prev. -Pag.)	Differenza (Prev. -Imp.)
Spese correnti	8.280.000	7.392.866	1.722	7.394.588	887.134	885.412
Spese in c/capitale	1.237.455	24.660	0	24.660	1.212.795	1.212.795
Spese per partite di giro	2.801.500	1.320.348	0	1.320.348	1.481.152	1.481.152
Totale spese	12.318.955	8.737.874	1.722	8.739.596	3.581.081	3.579.359
Avanzo /Disavanzo competenza 2015					1.300.032	

Competenza

La tabella seguente mostra i dati finanziari raffrontati con quelli del precedente esercizio 2014, da cui emerge, quanto agli *accertamenti*, che:

- le entrate correnti diminuiscono di 954 migliaia euro, attestandosi a 7,47 milioni di euro;
- le entrate in conto capitale decrescono di 20,96 milioni di euro, attestandosi a 1,2 milioni di euro;

Per quanto riguarda gli *impegni*:

- le spese correnti registrano diminuiscono di 6,57 milioni di euro, e sono pari a 7,39 milioni di euro;
- le spese in conto capitale subiscono una leggera flessione di 461 migliaia di euro, e sono pari a 24,66 migliaia di euro.

Le partite di giro sono pari a 1,32 milioni di euro.

Nel 2015, si evidenzia un avanzo di 1.300.032 euro, diminuito di 15.345.393 euro rispetto a quello del 2014, esercizio in cui la gestione di competenza aveva registrato un avanzo di 16.645.425 euro, dovuto a disinvestimenti per titoli per 20 mln di euro.

Tabella 3 - La gestione di competenza e cassa

	2014	2015			2014	2015		
	Accertamenti		Variazione assoluta (2015-2014)	Var.% 2015/2014	Riscossioni		Variazione assoluta (2015-2014)	Var.% 2015/2014
	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totale entrate	2014	2015	2014	2015
Entrate correnti	8.431.523	7.477.888	-953.635	-11,31	7.466.838	7.477.888	11.050	0,15
Entrate in c/capitale	22.203.692	1.241.392	-20.962.300	-94,41	22.203.692	1.241.392	-20.962.300	-94,41
Entrate per partite di giro	2.898.318	1.320.348	-1.577.970	-54,44	2.898.318	1.320.348	-1.577.970	-54,44
Totale entrate	33.533.533	10.039.628	-23.493.905	-70,06	32.568.848	10.039.628	-22.529.220	-69,17
	2014	2015			2014	2015		
	Impegni		Variazione assoluta (2015-2014)	Var.% 2015/2014	Pagamenti		Variazione assoluta (2015-2014)	Var.% 2015/2014
Spese correnti	13.964.669	7.394.588	-6.570.081	-47,05	13.090.762	7.392.866	-5.697.896	-43,53
Spese in c/capitale	25.121	24.660	-461	-1,84	25.121	24.660	-461	-1,84
Spese per partite di giro	2.898.318	1.320.348	-1.577.970	-54,44	2.311.317	1.320.348	-990.969	-42,87
Totale spese	16.888.108	8.739.596	-8.148.512	-48,25	15.427.200	8.737.874	-6.689.326	-43,36
Avanzo/Disavanzo	16.645.425	1.300.032	-15.345.393	-92,19	17.141.648	1.301.754	-15.839.894	-92,41

*Cassa**Entrate:*

- rispetto agli accertamenti, le entrate correnti incassate sono di pari importo; rispetto a quelle del 2014, sono leggermente superiori dello 0,15 per cento;
- le riscossioni in conto capitale risultano in forte riduzione, come sarà illustrato più oltre, rispetto a quelle dell'esercizio precedente (-94,41 per cento), e risultano del tutto pari a quelle accertate;
- anche le partite di giro riscosse subiscono una flessione (54,44 per cento) rispetto al 2014, e risultano pari a quelle accertate.

Uscite:

- i pagamenti di parte corrente sono stati inferiori a quelli del 2014 (43,53 per cento) e corrispondono alla quasi totalità degli impegni;
- le uscite per spese in conto capitale, corrispondenti a quelle impegnate, evidenziano una flessione dell'1,84 per cento;

- le partite di giro mostrano, anch'esse, pagamenti identici agli impegni e sono in decremento, rispetto all'esercizio 2014, del 42,87 per cento.

Si evidenzia che, nel 2015, l'avanzo di cassa decresce del 92,41 per cento, con un importo pari ad euro 1.301.754, mentre nel 2014 era stato pari ad euro 17.141.648. Le minori riscossioni dell'esercizio 2015 si spiegano con l'assenza, nel corso del relativo esercizio, di operazioni di disinvestimento mobiliare.

5.1.1 Le entrate

La tabella che segue mostra nel dettaglio i dati finanziari delle entrate (correnti, per movimento di capitali e per partite di giro) nel 2015, confrontate con i dati del precedente esercizio.

Tabella 4 - Le Entrate

Titolo I - Entrate correnti - Accertamenti di competenza -				
Entrate contributive	2014	2015	Variazione assoluta (2015-2014)	Var. % 2015/2014
Contributo MIT ai sensi della legge n. 870	7.277.748	7.418.702	140.954	1,94
Totale entrate contributive	7.277.748	7.418.702	140.954	1,94
Entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali				
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	12.033	0	-12.033	-100
Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	422	1.085	663	157,11
Interessi attivi sui CC INA vita	964.685	0	-964.685	-100
Interessi attivi sui CC bancari e postali	174.879	51.555	-123.324	-70,52
Totale entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali	1.152.019	52.640	-1.099.379	-95,43
Rettifiche di spese di amministrazione				
Recuperi vari	1.756	6.546	4.790	272,78
Totale rettifiche di spese di amministrazione	1.756	6.546	4.790	272,78
Totale entrate correnti	8.431.523	7.477.888	-953.635	-11,31
Titolo II - Entrate per movimento di capitali - Accertamenti di competenza -				
Recuperi di investimenti	2014	2015	Variazione assoluta (2015-2014)	Var. % 2015/2014
Realizzi di pronti contro termine	0	0	0	0
Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	20.000.000	0	-20.000.000	-100
Recupero di prestiti al personale	9.794	16.448	6.654	67,94
Recupero su CC per assicurazione INA vita	2.193.898	1.224.944	-968.954	-44,17
Totale recuperi di investimenti	22.203.692	1.241.392	-20.962.300	-94,41
Totale titolo II - Entrate in conto capitale	22.203.692	1.241.392	-20.962.300	-94,41
Titolo III - Entrate per partite di giro - Accertamenti di competenza -				
Entrate aventi natura di partite di giro	2014	2015	Variazione assoluta (2015-2014)	Var. % 2015/2014
Ritenute erariali	2.897.668	1.319.600	-1.578.068	-54,46
Ritenute previdenziali	0	0	0	0
Recupero fondo cassa ai dipendenti	650	748	98	15,08
Totale entrate aventi natura di partite di giro	2.898.318	1.320.348	-1.577.970	-54,44
Totale titolo III - entrate per partite di giro	2.898.318	1.320.348	-1.577.970	-54,44
Totale generale delle entrate	33.533.533	10.039.628	-23.493.905	-70,06

Dall'esame della su esposta tabella si evidenziano i seguenti elementi:

- le risorse contributive registrano un incremento dell'1,94 per cento, dovuto ad un aumento del contributo da parte del Ministero delle Infrastrutture, derivante dalla applicazione della legge n. 870/1978;
- le entrate derivanti da redditi e i proventi patrimoniali registrano un decremento del 95,43 per cento, dovuto soprattutto all'azzeramento delle poste derivanti dall'investimento in titoli delle disponibilità e dalla diminuzione del 70,52 per cento delle risorse per interessi attivi sui conti correnti bancari e postali;
- complessivamente, le entrate correnti evidenziano un decremento pari all'11,31 per cento;
- per la parte capitale nel 2015 non compare alcun valore alla voce “realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato”;
- i recuperi di prestiti al personale si incrementano del 67,94 per cento, mentre il recupero su c/c per assicurazione INA vita diminuisce del 44,17 per cento;
- le entrate in conto capitale, complessivamente, hanno un decremento di 20,96 mln di euro rispetto al pregresso esercizio;
- le entrate per partite di giro evidenziano una diminuzione di 1,57 mln di euro, per la riduzione dell'importo delle ritenute erariali;

In merito al rapporto di composizione delle singole tipologie di entrate sul totale complessivo delle risorse, si evidenzia che il peso delle entrate correnti, nel 2015, rappresenta il 74,48 per cento, grazie all'apporto delle entrate contributive; nel 2014, aveva un peso minore, pari al 25,14 per cento.

Le entrate in conto capitale pesano, nel 2015, al 12,36 per cento a causa delle mancate entrate per titoli e per pronti contro termine, mentre, nel 2014, raggiungevano il 66,21 per cento delle risorse totali.

Le entrate per partite di giro sono presenti, nel 2015, in misura del 13,15 per cento, dato rilevante per il volume delle ritenute erariali, che, pur se in diminuzione, rispetto al precedente esercizio 2014, sono comunque pari ad un importo di 1.320.348 euro.

Complessivamente, appare chiaro che equilibrio di bilancio e sostenibilità dei conti tendono a dipendere soprattutto dal volume delle entrate contributive.

5.1.2 Le uscite

Le tabelle che seguono contengono l'esposizione dettagliata delle uscite (correnti, in conto capitale e per partite di giro), relative all'esercizio in esame, confrontato con il 2014.

Tabella 5 - Le spese correnti

Tipologie di spesa corrente	2014	2015	Variazione assoluta (2015-2014)	Variazione % 2015/2014
Titolo I - Spese correnti				
Indennità una tantum				
Spese per indennità Una tantum	10.401.379	4.348.339	-6.053.040	-58,19
Totale indennità una tantum	10.401.379	4.348.339	-6.053.040	-58,19
Anticipazioni e per assicurazioni				
Anticipazioni per indennità una tantum	1.109.728	841.514	-268.214	-24,17
Assicurazioni contro rischi	0	0	0	0
Totale anticipazioni e assicurazioni	1.109.728	841.514	-268.214	-24,17
Spese per sovvenzioni e contributi				
Assistenza ordinaria e periodica	1.571.073	2.176.041	604.968	38,51
Borse di studio	0	0	0	0
Iniziative culturali ricreative	0	0	0	0
Totale spese per sovvenzioni e contributi	1.571.073	2.176.041	604.968	38,51
Spese di funzionamento				
Stipendi	0	0	0	0
Oneri sociali	0	0	0	0
Trasferte	20.575	5.244	-15.331	-74,51
Tasse postali e oneri bancari	473	498	25	5,29
Assistenza legale	3.172	3.172	0	0
Assistenza notarile	0	0	0	0
Consulenze	0	0	0	0
Compenso Presidente Collegio dei revisori	3.718	1.859	-1.859	-50,00
Acquisto materiali d'ufficio	5.459	2.632	-2.827	-51,79
Acquisto buoni pasto	0	0	0	0
Locazione materiali vari	3.785	3.789	4	0,11
Costi per la gestione CC Assicurazione INA vita	0	0	0	0
Spese varie e arrotondamenti	411	544	133	32,36
Manutenzione attrezzature ed assistenza tecnica	1.933	3.185	1252	64,77
Totale spese di funzionamento	39.115	20.923	-18.192	-46,51
Spese non classificabili in altre voci				
Fondo di riserva	842.935	0	-842.935	-100
Totale spese non classificabili in altre voci	842.935	0	-842.935	-100
Oneri tributari				
Imposte e tasse	439	7.771	7.332,00	1.670,16
Totale oneri tributari	439	7.771	7.332,00	1.670,16
Totale titolo I - Spese correnti	13.964.669	7.394.588	-6.570.081	-47,05

Tabella 6 - Le spese in conto capitale e per partite di giro

Titolo II – Spese in conto capitale	2014	2015	Variazione assoluta (2015-2014)	Variazione % 2015/2014
Investimenti di capitale				
Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	0	0
Sottoscrizione di pronti contro termine	0	0	0	0
Concessione di prestiti al personale	9.588	24.660	15.072	157,20
Acquisto di mobili e macchine	0	0	0	0
Acquisto di prodotti software	0	0	0	0
Incrementi CC Assicurazione INA vita	15.533	0	-15.533	-100
Liquidazione Tfr al personale	0	0	0	0
Totale investimenti di capitale	25.121	24.660	-461	-1,84
Totale titolo II - Spese in conto capitale	25.121	24.660	-461	-1,84
Titolo III - Partite di giro				
Uscite aventi natura di partite di giro				
Versamento di ritenute erariali	2.897.668	1.319.600	-1.578.068	-54,46
Versamento di ritenute previdenziali	0	0	0	0
Restituzione di anticipazioni di terzi	0	0	0	0
Fondi cassa in consegna ai dipendenti	650	748	98	15,08
Anticipazioni a terzi	0	0	0	0
Totale uscite aventi natura di partite di giro	2.898.318	1.320.348	-1.577.970	-54,44
Totale titolo III – Spese per partite di giro	2.898.318	1.320.348	-1.577.970	-54,44

Nel 2015, il totale delle spese ammonta ad euro 8.739.596, importo inferiore del 48,25 per cento rispetto al dato del precedente esercizio 2014.

Le spese correnti, nel 2015, evidenziano una flessione del 47,05 per cento, rispetto al 2014, e si attestano in valore assoluto ad euro 6.570.081, dovuti soprattutto ad impegni per indennità *una tantum* (in diminuzione del 58,19 per cento, da 10,4 mln di euro a 4,3 mln di euro), ad anticipazioni per indennità *una tantum* (in flessione del 24,17 per cento, da 1,1 mln di euro a 842 migliaia di euro), e, infine, ad una significativa contrazione delle spese di funzionamento (ridotti del 46,51 per cento, da 39 migliaia di euro a circa 21 migliaia di euro), essenzialmente per diminuzione delle spese per trasferte (-74,51 per cento) e per acquisto di materiali d'ufficio (-51,79 per cento).

Le spese in conto capitale continuano a denotare un andamento decrescente (-1,84 per cento), già osservato in maggior misura nel 2014 (-99,87 per cento), dovuto soprattutto all'azzeramento degli importi riguardanti i titoli emessi o garantiti dallo Stato e la sottoscrizione di pronti contro termine.

Le altre spese di investimento sono anch'esse pressoché tutte azzerate, tranne quella per concessione di prestiti al personale che presenta un importo pari ad euro 24.660, molto in aumento rispetto a quello del 2014, pari ad euro 9.588.

Sono infine azzerate anche le spese per l'assicurazione su conto corrente INA Vita¹¹ per la conclusione del contratto (nel 2014, erano stati pari ad euro 15.533).

Le spese aventi natura di partite di giro evidenziano un decremento del 54,44 per cento, passando dai 2,9 mln di euro del 2014 ai 1,3 mln di euro del 2015¹².

Nel 2015, le spese sono per l'84,61 per cento di parte corrente soprattutto riferite al pagamento dell'indennità *una tantum*; la parte capitale presenta una incidenza dello 0,28 per cento; le partite di giro, sul totale della spesa, hanno un peso del 15,11 per cento.

Complessivamente, emerge una situazione in prospettiva di critica sostenibilità finanziaria.

Tabella 7 - Le incidenze dei titoli sul totale della spesa

Titoli di spesa I - II -III	2015	Incidenza percentuale titolo/totale
Totale titolo I - Spese correnti	7.394.588	84,61
Totale titolo II - Spese in conto capitale	24.660	0,28
Totale titolo III – Spese per partite di giro	1.320.348	15,11
Totale complessivo	8.739.596	100,00

5.1.3 La situazione amministrativa

La tabella che segue espone il quadro della situazione amministrativa ed evidenzia la consistenza della cassa per effetto delle riscossioni e dei pagamenti, nonché quella dei residui attivi e passivi.

Nel 2015, l'avanzo di amministrazione è pari ad euro 33.795.755 (maggiore del 3,62 per cento rispetto a quello del 2014).

Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2015 fa registrare un importo pari ad euro 33.089.816, pari a quasi il doppio della consistenza raggiunta nel 2014. Anche tale andamento è da far risalire alla gestione finanziaria del 2014, che aveva evidenziato maggiori riscossioni e aveva beneficiato degli effetti dei disinvestimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Nel 2015, risulta di significativa importanza la diminuzione dei residui passivi del 99,88 per cento, dato che pesa sul saldo della gestione dei residui che rispetto al 2014 torna positivo (ancorché per soli euro 18.246).

¹¹ Tale assicurazione ha costituito per l'Ente una fonte di risorse e un fondo in caso di necessità finanziarie.

¹² La maggiore posta ha interessato il versamento di ritenute erariali, presenti con un importo pari ad euro 1.319.600, nel 2014 era stata pari ad euro 2.897.688.

Tabella 8 - La situazione amministrativa

La gestione di competenza, cassa e residui	2014	2015	Differenza (2015-2014)	Variazione % 2015/2014
Fondo di cassa all'1 gennaio	15.477.398	33.089.816	17.612.418	113,79
Riscossioni totali (competenza + residui attivi)	33.044.815	10.039.628	-23.005.187	-69,62
Totale	48.522.213	43.129.444	-5.392.769	-11,11
Pagamenti totali (competenza + residui passivi)	15.432.397	9.351.935	-6.080.462	-39,40
AVANZO DI CASSA AL 31 dicembre	33.089.816	33.777.509	687.693	2,08
Residui attivi degli esercizi precedenti	0	19.968	0	100
Residui attivi dell'esercizio	984.653	0	-964.685	-100
Residui passivi degli esercizi precedenti	0	0	0	0
Residui passivi dell'esercizio	1.460.908	1.722	-1.459.186	-99,88
<i>saldo gestione dei residui</i>	<i>-476.255</i>	<i>18.246</i>	<i>494.501</i>	<i>103,83</i>
AVANZO DI AMM.NE AL 31 dicembre	32.613.561	33.795.755	1.182.194	3,62

Le riscossioni nel 2015 mostrano un andamento opposto a quello dell'anno precedente, con una diminuzione del 69,92 per cento, passando da 33 mln di euro, nel 2014, a 10 mln di euro nel 2015, sempre per effetto dei disinvestimenti mobiliari già indicati.

I pagamenti evidenziano un decremento del 39,40 per cento, passando ad un importo di euro 9.351.935 nel 2015, con una differenza in valore assoluto pari ad euro -6.080.462.

Si evidenzia che il risultato di amministrazione positivo è frutto, da un lato, dei minori pagamenti e dall'altro, della diminuzione, quasi totale, dei residui passivi.

Riguardo la gestione dei residui e la sua rappresentazione nel quadro riassuntivo della situazione amministrativa, il dato dei residui pregressi deve essere descritto, in entrata ed in uscita, così come desunto dalle risultanze del conto consuntivo, distintamente dall'ammontare dei residui dell'esercizio relativi alla competenza. In proposito, si rinvia ai modelli dei quadri contabili relativi alla "Situazione amministrativa" redatti in osservanza del dPR n. 97/2003.

I residui attivi, nel 2015, ammontano a 19.968 euro, quelli passivi a 1.722 euro.

5.2 Il conto economico

La tabella che segue evidenzia le risultanze economiche del 2015, confrontate con quelle del 2014.

Tabella 9 - Il conto economico

Le voci contabili del conto economico	2014	2015	Differenza (2015 - 2014)	Var. % 2015/2014
Ricavi				
Contributo Ministero dei trasporti	7.277.748	7.418.702	140.954	1,94
Interessi e proventi				
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	12.033	0	-12.033	-100
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	422	1.085	663	157,11
Interessi sul c/c assicurazione Ina vita	964.685	902.056	-62.629	-6,49
Interessi su c/c bancari e postali	174.879	51.555	-123.324	-70,52
Rettifiche dei costi per recuperi vari	1.756	6.546	4.790	272,78
Totale interessi e proventi	1.153.775	961.242	-192.533	-16,69
Totale ricavi	8.431.523	8.379.944	-51.579	-0,61
Costi				
Prestazioni				
Indennità una tantum	10.401.379	4.348.339	-6.053.040	-58,19
Anticipazione su indennità una tantum	1.109.728	841.514	-268.214	-24,17
Assistenza ordinaria e periodica	1.571.073	2.176.041	604.968	38,51
Oneri tributari				
Imposte e tasse	27	7.771	7744	28.681,48
Organi amministrativi e di controllo				
Compenso Presidente Collegio revisori	3.718	1.859	-1.859	-50,00
Trasferte	20.575	5.244	-15.331	-74,51
Materiali sussidiari e di consumo				
Acquisto materiali d'ufficio	5.459	2.633	-2.826	-51,77
Locazione materiali vari	3.785	3.789	4	0,11
Acquisto software	0	0	0	0
Oneri finanziari				
Tasse postali e oneri bancari	473	498	25	5,29
Costi per la gestione c/c assicurazione Ina vita	0	0	0	0
Altri costi				
Manutenzione attrezzature e assistenza tecnica	1.933	3.185	1252	64,77
Inserzioni pubblicitarie per gare di appalto	0	0	0	0
Spese varie	412	543	131	31,80
Arrotondamenti	0,01	0,01	0	0
Assistenza Legale	3.172	3.172	0	0
Ammortamenti ed accantonamenti				
Ammortamenti e svalutazioni	179	179	0	0
Accantonamenti per una tantum	0	0	0	0
Accantonamento a fondo di riserva	842.935	837.231	-5.704	-0,68
Sopravvenienze e insussistenze	0	0	0	0
Totale costi	13.964.848	8.231.998	-5.732.850	-41,05
Disavanzo/Avanzo economico	-5.533.325	147.946	5.681.271	-102,67

I ricavi registrano una flessione dello 0,61 per cento; sono composti essenzialmente dal contributo statale da parte del Mit, che ha evidenziato un leggero aumento dell'1,94 per cento e dalle poste per interessi e proventi vari, che diminuiscono del 16,69 per cento (Tabella n. 9 – Totale interessi e proventi).

Gli interessi ottenuti dall'investimento in titoli su c/c bancari e postali rappresentano la voce in decremento maggiore (70,52 per cento), che incide negativamente su tutta la sezione dei ricavi. Va evidenziato l'incremento dalle rettifiche dei costi per recuperi vari, che da 1.756 euro nel 2014, cresce a 6.546 euro nel 2015. Aumentano nel 2015 gli interessi su prestiti erogati ai sensi dell'ex art. 11 dello Statuto¹³, mentre i proventi per interessi sul c/c assicurazione Ina vita subiscono una leggera flessione del 6,49 per cento.

La tabella che segue mostra l'incidenza percentuale delle due maggiori componenti dei ricavi: il contributo del MIT e il totale degli interessi, proventi e rettifiche dei costi.

Tabella 10 - Le incidenze nel rapporto di composizione dei ricavi

Ricavi	2014 Incidenza %	2015 Incidenza %
Contributo Ministero trasporti	86,32	88,53
Interessi, proventi, rettifiche costi	13,68	11,47
Totale ricavi	100	100,00

Dall'analisi complessiva dei dati, nel 2015 si registra un utile pari a 147.946 euro, che annulla e supera il dato negativo del 2014, che aveva chiuso l'esercizio con una perdita pari a 5.533.325 euro.

Questo risultato è stato ottenuto per la riduzione complessiva dei costi del 41,05 per cento, ad iniziare da quelli derivanti dall'attività istituzionale, quali gli oneri per l'indennità *una tantum* (in calo del 58,19 per cento), e da quelli per anticipazione su indennità *una tantum* (in flessione del 24,17 per cento). Diminuiscono, peraltro, anche i costi di funzionamento, quali quelli per trasferte, del 74,51 per cento, e quelli per acquisto di materiali d'ufficio, del 51,77 per cento.

Le spese per borse di studio sono state, nel 2015, praticamente inesistenti, come d'altra parte anche quelle per iniziative culturali e ricreative.

La seguente tabella mostra le incidenze delle diverse tipologie di spese sul totale generale dei costi.

Nel 2015, i costi per indennità *una tantum* rappresentano il 52,82 per cento dei costi complessivi (mentre nel 2014 erano il 74,48 per cento), mentre il peso dei costi per anticipazioni di indennità *una tantum* è pari al 10,22 per cento, e costituisce una parte considerevole se sommato a quello per assistenza ordinaria e periodica, che nel 2015 è pari al 26,43 per cento del totale dei costi.

¹³ Art. 11 “Impiego delle disponibilità del Fondo di riserva”.

Nel 2015, il peso delle spese per Organi, oneri finanziari e tributari, materiali di consumo, altri costi e ammortamenti, evidenziano un incidenza del 10,52 per cento, in aumento rispetto al precedente esercizio 2014, pari al 6,32 per cento.

Tabella 11 - Le incidenze % nel rapporto di composizione dei costi

Costi	2014	2015
Indennità una tantum	74,48	52,82
Anticipazione su indennità una tantum	7,95	10,22
Assistenza ordinaria e periodica	11,25	26,43
Borse di studio	0	0
Oneri, Organi, materiali di consumo, altri costi e ammortamenti	6,32	10,52
Totale costi	100	100,00

5.3 Lo stato patrimoniale

Le principali risultanze della situazione patrimoniale relative al 2015 sono riportate nella seguente tabella, confrontate con quelle del precedente esercizio 2014.

Tabella 12 - Stato patrimoniale – Attivo

ATTIVO	31.12.2014	31.12.2015	Differenza (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Immobilizzazioni immateriali				
Software di proprietà e altri diritti	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali				
Attrezzature d'ufficio	895	895	0	0
Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	4.524	12.736	8.212	181,52
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	0	0
Sottoscrizioni di pronti contro termine	0	0	0	0
C/c assicurazione Ina vita	31.354.591	31.031.704	-322.887	-1,03
Totale Immobilizzazioni	31.360.010	31.045.335	-314.675	-1,00
Crediti				
Ministero dei Trasporti l. 1.12.86 n. 870	0	0	0	0
Per interessi attivi sui c/c	0	0	0	0
Altri crediti	0	0	0	0
Crediti verso l'Erario	19.968	19.968	0	0
Disponibilità liquide				
C/c postale	676.697	677.711	1.014	0,15
Depositi bancari vari	32.413.119	33.099.798	686.679	2,12
Fondo cassa	0	0	0	0
Totale dell'attivo circolante	33.109.784	33.797.477	687.693	2,08
Ratei attivi	0	0	0	0
Totale Attivo	64.469.794	64.842.812	373.018	0,58

Le immobilizzazioni sono costituite essenzialmente da quelle finanziarie, soprattutto legate agli investimenti dell'Ente, in quanto le immobilizzazioni immateriali sono assenti e quelle materiali sono costituite solo da attrezzature d'ufficio.

In proposito, si evidenzia che la voce “Sottoscrizioni di pronti contro termine” risulta azzerata nel 2014 e nel 2015, per effetto dei disinvestimenti operati nel 2013.

Complessivamente, le immobilizzazioni nel 2015 presentano un importo piuttosto stabile, registrando un leggero decremento dell’1 per cento.

In flessione dell’1,03 per cento, i conti correnti per “Assicurazione INA vita”¹⁴ (nel 2014 il decremento era stato pari al 3,73 per cento), ma resta ancora la posta più rilevante delle attività, dopo le disponibilità liquide.

In incremento, invece, l’importo della voce “Crediti per prestiti concessi ai dipendenti”, che passa da 4.524 euro del 2014 a 12.736 euro nel 2015, per effetti dei recuperi di prestiti erogati al personale.

Nelle disponibilità liquide si registra un incremento del 2,12 per cento per la voce “Depositi bancari vari”¹⁵, con un importo pari a 33.099.798 euro. Tale aumento è dovuto soprattutto alla quota interessi. In esse è computata la liquidità derivante dai contributi del Mit e dalle attività finanziarie dell’Ente.

Il fondo cassa e i ratei attivi nel 2015 sono completamente azzerati.

Si registra, inoltre, un modesto aumento nelle disponibilità nel conto corrente postale, da euro 676.697 nel 2014 ad euro 677.711 nel 2015, con una variazione dello 0,16 per cento.

La parte relativa ai “Crediti” risulta azzerata in entrambi gli esercizi per tutte le voci riportate, ad eccezione dei crediti verso l’Erario che nel 2015 evidenziano un importo pari ad euro 19.968, identico a quello del 2014.

Nella parte patrimoniale riguardante le passività, i debiti tributari, quelli verso il personale e verso altri Enti previdenziali risultano azzerati.

Nel 2014, i debiti verso l’Erario erano presenti per euro 587.001, nel 2015 sono azzerati.

I debiti per *una tantum* verso il personale, presenti per euro 27.060 nel 2014, sono anch’essi azzerati nel 2015.

Anche nel 2015, non si registrano debiti per anticipazione *una tantum* verso il personale.

¹⁴ Polizza previdenziale sottoscritta dall’Ente con decorrenza 4 agosto 2004. Tale polizza è scaduta nel 2015 e la restituzione del capitale è avvenuta nel 2016, in tre tranches.

¹⁵ Sul conto corrente (infruttifero) acceso presso la Direzione Provinciale del Tesoro convergono tutti i finanziamenti del Ministero; da esso l’Ente effettua periodicamente trasferimenti sul conto corrente acceso presso un Istituto bancario, che funge da conto di tesoreria della Cassa; il conto presso altro Istituto di credito ha invece funzione di conto finalizzato alle operazioni di investimento finanziario; infine il conto corrente postale intestato all’Ente ha la funzione di riscuotere i rimborsi dei prestiti ai dipendenti da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro.

La seguente tabella evidenzia le risultanze delle passività e del patrimonio netto dell'esercizio 2015, posto a confronto con il 2014.

Tabella 13 - Stato patrimoniale – Passivo

PASSIVO	31.12.2014	31.12.2015	Differenza (2015-2014)	Var. % 2015/2014
DEBITI				
tributari	0	0	0	0
verso enti previdenziali	0	0	0	0
verso l'erario	587.001	0	-587.001	-100
verso il personale	0	0	0	0
per una tantum verso il personale	27.060	0	-27.000	-100
Anticipazione una tantum verso il personale	0	0	0	0
Assistenza ordinaria verso il personale	3.912	1.722	-2.190	-55,98
Altri debiti	0	0	0	0
Totale Debiti	617.973	1.722	-616.251	-99,72
Fondi di ammortamento				
Attrezzature d'ufficio	358	537	179	50
Fondo di riserva	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITÀ	618.331	2.259	-616.072	-99,63
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di riserva	65.086.781	65.927.925	841.144	1,29
Fondo accantonamenti	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	-5.533.325	147.946	5.681.271	-102,67
Avanzo di esercizio anni precedenti	4.298.007	-1.235.318	-5.533.325	-128,74
Totale PATRIMONIO NETTO	63.851.463	64.840.553	989.090	1,55
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	64.469.794	64.842.812	373.018	0,58

Lo stato patrimoniale, nel 2015, chiude con un patrimonio netto¹⁶ pari ad euro 64.840.553, in aumento dell'1,55 per cento rispetto a quello del 2014.

L'incremento di 989.090 euro in valore assoluto è da attribuirsi al miglioramento della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, dovuto al contenimento dei costi, che ha permesso di ottenere un utile economico e all'aumento del fondo di riserva di 841.144 euro, dell'1,29 per cento, operato da parte dell'Ente stesso.

¹⁶ In base all'art. 11 dello Statuto la disponibilità del fondo di riserva va utilizzata entro il limite di 1/3 per la concessione di prestiti agli iscritti, in caso di necessità o per esigenze di difficoltà familiari.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La disamina della gestione finanziaria della Cassa di previdenza ed assistenza dei dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione evidenzia come la stessa abbia proceduto, nel corso dell'ultimo triennio, ad un contenimento delle spese unitamente all'avvio del rientro del debito cosiddetto "figurato", con l'effetto di ricondurre l'Ente ad una migliore gestione delle risorse.

La modifica dello Statuto, che rimodula i criteri per la determinazione dell'indennità *una tantum* da accantonare, rendendola strettamente correlata alle effettive entrate dell'Ente, per evitare situazioni di squilibrio finanziario, dovrebbe avere un impatto positivo. Essa, tuttavia, produrrà i suoi effetti dall'esercizio finanziario 2018, essendo destinata ad entrare in vigore nel corso del 2017.

Nel 2015, la gestione finanziaria di competenza si è chiusa con un avanzo pari ad euro 1.300.032, in flessione del 92,19 per cento rispetto a quello del precedente esercizio 2014, che era stato pari ad euro 16.645.425, per effetto essenzialmente dei disinvestimenti mobiliari operati dall'Ente.

Il conto economico ha evidenziato un utile pari ad euro 147.946, annullando e superando la perdita di 5.533.325 euro, verificatasi nel 2014, soprattutto per effetto del contenimento dei costi derivanti dall'attività istituzionale.

Il patrimonio netto nel 2015 è pari ad euro 64.840.553, dell'1,55 per cento superiore a quello dell'esercizio 2014.

La situazione amministrativa ha evidenziato un avanzo pari a 33.795.755, maggiore del 3,62 per cento di quello dell'esercizio 2014.

Sul rendiconto 2015, l'organo di revisione si è espresso favorevolmente, tenendo conto dell'avvio del piano di rientro del cosiddetto "debito figurato".

Tale posta di debito, anche nel 2015 non risulta iscritta nello stato patrimoniale, e secondo quanto previsto dal piano di rientro approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2012, si è ridotta da 150,5 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2011, a 95,5 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2015.

L'attuazione del ripiano, tuttavia, appare non priva di criticità, alla luce di una progressiva riduzione della disponibilità di liquidità e in relazione ad un numero crescente di nuovi pensionati.

La principale risorsa dell'ente continua ad essere costituita dal contributo del Mit, che incide per l'88,53 per cento sui proventi dei ricavi del conto economico.

Le prestazioni previdenziali per indennità *una tantum* diminuiscono del 58,19 per cento, passando da 10.401.379 euro nel 2014 a 4.348.339 euro nel 2015.

Anche le anticipazioni sulla medesima indennità decrescono, passando da 1.109.728 euro nel 2014 a 841.514 euro nel 2015.

Le spese per indennità una tantum nel 2015 rappresentano il 52,82 per cento del totale; sommate alle anticipazioni sulle medesime indennità, pari allo 10,22 per cento, e alle spese per assistenza ordinaria e periodica, pari al 26,43 per cento, costituiscono la parte preponderante dei costi sostenuti dall'Ente. Le spese per assistenza ordinaria e periodica, invece, aumentano da un importo pari ad euro 1.571.073 nel 2014 a 2.176.041 nel 2015.

Dal rendiconto 2015 emerge, quindi, complessivamente, una problematica sostenibilità economico-finanziaria della Cassa.

